



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

ESTRATTO DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

N. 657

del 27-04-2010

SERVIZIO: ECOLOGIA

UFFICIO: TUTELA ACQUE

OGGETTO: D.Lgs. n.4/08 e L.R. n. 11/01 e s.m.i. - Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. - “Realizzazione di un nodo ferroviario limitatamente all’Ospedale “Perrino” e alla “Cittadella della Ricerca” - Proponente: Provincia di Brindisi - Viabilità.

L’anno duemiladieci, il giorno ventisette del mese di aprile

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto che sulla determinazione in oggetto è stato acquisito, ai sensi dell’art. 64 comma 5, dello Statuto della Provincia il parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Conforme

Li, 21-04-2010

Il Segretario Generale
F.to Dott. GIOVANNI PORCELLI

Atteso che la gestione dell’Ente è affidata ai Dirigenti per effetto della prevista normativa contenuta nella legislazione vigente;

Attesa pertanto la propria esclusiva competenza;

Premesso che

- con nota acquisita in atti il 3/04/08 con il n. 68697 di prot. il Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti di questa Provincia trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/01 e s.m.i., la richiesta di *verifica di assoggettabilità* a V.I.A. del progetto per la “*Realizzazione di un nodo ferroviario limitatamente all’Ospedale “Perrino” e alla “Cittadella della Ricerca”*”, unitamente al progetto esecutivo;
- la strada prevista in progetto non ha le caratteristiche di strada extraurbana secondaria secondo l’art. 2 comma 6 del D. Lgs. n. 285 del 30.04.1992. Trattasi di strada di tipo F “strada locale” (art. 2, comma 3 del suddetto D.Lgs n.285/92) e pertanto non rientra nella tipologia progettuale indicata nell’allegato B.2 della L.R. n. 11/2001 al punto af) *Strade extraurbane secondarie*, tra gli interventi che devono essere assoggettati alla procedura di verifica di cui all’art. 16;
- l’art. 4 della L.R. n. 11/01 prevede che su richiesta del proponente possono essere sottoposti alla procedura di verifica i progetti di opere e di interventi non compresi negli allegati;
- con deliberazione n. 109 del 28/11/2007 il Consiglio Comunale di Brindisi ha approvato il progetto definitivo dei lavori di che trattasi- Adozione della variante urbanistica ai sensi del D.P.R. 327/2001 art. 19, comma 2 della L.R. 13/2001 art. 16 comma 3, fermo restando che l’approvazione “definitiva” sarà proposta a seguito di chiusura della conferenza dei servizi come previsto dall’art. 10 della Convenzione sottoscritta in data 16/05/2006 tra Provincia di Brindisi, il Comune di Brindisi, la Regione Puglia e la R.F.I. S.p.A.;
- con Determinazione n. 8 del 12/01/2010 il Comune di Brindisi, Settore Ambiente - SUAP ha approvato la relazione istruttoria espletata dal Servizio Ecologia dello stesso Comune ed ha espresso parere favorevole alla compatibilità ambientale dell’intervento di che trattasi con esclusione della procedura di VIA, fatto salvo il rispetto delle prescrizioni formulate in materia di:
 - gestione dei rifiuti;
 - gestione delle risorse idriche;
 - rischio incidenti;
 - la sistemazione a verde delle aree di servizio l’inserimento paesaggistico dell’opera;
 - la viabilità ed i flussi di traffico;
 - i livelli di emissione acustiche;
 - l’inquinamento atmosferico.
- il suddetto parere è subordinato alla conclusione favorevole dell’iter di variante urbanistica in corso presso il competente Settore del Comune di Brindisi;
- dalla suddetta determina si rileva che nel periodo dal 28/8/2008 al 27/09/2008 è stato affisso all’Albo Pretorio del Comune di Brindisi l’Avviso pubblico di avvenuto deposito del progetto di che trattasi e la relazione di impatto ambientale e che in merito allo stesso avviso nel periodo di riferimento non sono pervenute osservazioni;
- Dall’esame della documentazione complessivamente prodotta si evince che:
 - il progetto prevede la realizzazione di due piccole fermate ferroviarie e di due tronchi di strade di collegamento alla viabilità esistente poggiato su un modesto rilevato della lunghezza di 160 metri per la fermata dell’Ospedale Perrino e 80 metri per la Cittadella della Ricerca;
 - il primo intervento in corrispondenza dell’Ospedale Perrino sarà realizzato nella fascia di terreno compreso tra la strada comunale esistente ed in corso di ampliamento (realizzazione della nuova viabilità di collegamento del centro cittadino alla zona commerciale) e la linea ferroviaria;
 - i terreni che saranno oggetto dell’intervento risultano incolti, il progetto prevede la bitumazione oltre che l’allargamento per circa 200 m della strada sterrata attualmente esistente. Per quanto attiene l’intervento da realizzare nella Cittadella della Ricerca, trattasi di un raccordo di alcune decine di metri tra la viabilità interna esistente e il piazzale in

- progetto in prossimità della linea ferroviaria;
- dal punto di vista dell'idrologia superficiale nelle aree di intervento e per la loro posizione orografica, le acque pluviali vengono rapidamente allontanate confluendo nelle campagne circostanti dove sono naturalmente assorbite dal terreno;
- il progetto non interferisce con aree naturali protette né con Siti di importanza comunitaria (SIC) o Zone di protezione speciale (ZPS);

Ritenuto, sulla base del progetto trasmesso, di poter concludere che:

- nel complesso, le informazioni prodotte consentono una adeguata comprensione delle caratteristiche del progetto e la valutazione dei principali impatti che l'opera può comportare sull'ambiente;
- dall'analisi della documentazione presentata, i principali impatti che la realizzazione dell'intervento previsto produrrà sono riconducibili alle seguenti principali componenti ambientali:
 - inquinamento atmosferico in fase di cantiere, il principale impatto previsto è legato all'emissione di polveri, connesse alle attività di scavo e al trasporto del materiale necessario, in fase di esercizio è prevedibile un aumento nell'area di progetto delle emissioni inquinanti prodotte dal traffico veicolare;
 - aumento del traffico veicolare dovuto ai mezzi adibiti al trasporto dei materiali da e per il cantiere con conseguente rischio di incidenti;
 - aumento del livello dei rumori dovuto all'attività delle macchine di cantiere;
- non sussistono fattori legati alla realizzazione del progetto in esame che possano causare ripercussioni sull'ambiente di importanza tale da rendere necessaria la procedura di VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, a condizione che l'esecuzione degli interventi previsti avvengano nel rispetto della specifica normativa di settore e alle seguenti condizioni:
 - *siano prese, in fase di cantiere, tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polvere (imbibizione delle aree di cantiere, predisposizione di sistemi idonei per attenuare la produzione e dispersione di polveri sulle aree circostanti, ecc.) e le emissioni acustiche (uso di silenziatori, barriere antirumore ecc.);*
 - *la fase di trasporto dovrà eseguirsi mediante l'uso di teli di protezione al di sopra dei veicoli pesanti con esplicito riguardo ai carichi di pietrame e di materiale arido (tout-venant) in quanto più soggetti alla dispersione delle polveri;*
 - *in uscita dalla cava ed in uscita dal cantiere si dovrà inoltre procedere alla pulizia dei pneumatici dei semirimorchi, in modo tale da annullare l'effetto della cosiddetta "imbiancatura stradale" dovuta al deposito delle terre che porta in breve oltre all'innalzamento di polveri in aree urbane anche il danneggiamento delle pavimentazioni stradali stesse;*
 - *siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra e il materiale di scavo, qualora non sia possibile utilizzarlo nei reinterri, dovrà essere gestito in conformità alla vigente normativa in materia di rifiuti;*
 - *provvedere, anche in fase di cantiere, a garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche a protezione sia della sede stradale sia dei terreni attigui, al fine di evitare i danni per eventi meteorologici che si dovessero manifestare durante i lavori;*
 - *siano predisposte le misure idonee a scongiurare pericoli connessi con eventi piovosi che dovessero verificarsi a scavi aperti e si tenga in debita considerazione l'alterazione provvisoria e non del regime di deflusso delle acque superficiali;*
 - *qualora l'opera stradale comprenderà anche condotte per la raccolta di acque meteoriche, il trattamento e il recapito finale delle stesse dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Piano Direttore e nel Piano di tutela delle acque della Regione Puglia, e per lo scarico finale dovrà essere acquisita preventivamente la prescritta autorizzazione;*
 - *durante l'esecuzione dei lavori le macchine e le attrezzature da impiegare dovranno rispondere alle norme vigenti relative alle "emissioni" e "fumosità", al fine di ridurre ulteriormente il rumore delle emissioni di scarico dei mezzi;*
 - *dovrà essere garantito il ripristino delle condizioni preesistenti alla realizzazione dell'opera per quelle aree limitrofe interessate provvisoriamente nella fase di cantiere;*

- *sia garantita l'idonea procedura di raccolta e smaltimento, secondo le normative vigenti, dei rifiuti e degli eventuali reflui civili prodotti;*
- *la tempistica dei lavori sia mirata a minimizzare i disagi per la popolazione e per il traffico dell'area interessata.*

Visti

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- le disposizioni transitorie e finali di cui all'art.35 del suddetto D.Lgs. n.152/06, come modificato dal D.Lgs. n. 4/08, per effetto delle quali trovano applicazione, nelle more dell'adeguamento della disciplina regionale alle nuove disposizioni del decreto, le disposizioni regionali vigenti con esso compatibili;
- la Legge Regionale 12.04.2001 n.11, "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" con la quale, tra l'altro, entra in vigore l'operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28/12/2009, n. 2641 avente per oggetto la "*Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della Parte Seconda del D.Lgs 152/06, come modificato dal D.Lgs n. 4/08*";
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 231 dell'1/10/2009, con il quale sono state affidate al Dott. Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio Ecologia.

D E T E R M I N A

- **Di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di ritenere**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/01, **il progetto relativo** ai lavori di "*realizzazione di un nodo ferroviario limitatamente all'Ospedale Perrino ed alla Cittadella della Ricerca*", **escluso dalla procedura di V.I.A.**, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate;
- Il presente provvedimento non sostituisce, nè esonera dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti per legge ed è subordinato alla conclusione favorevole dell'iter di variante urbanistica e paesaggistico-territoriale di competenza del Comune di Brindisi;
- **di disporre che :**

venga **notificata** la presente determinazione al soggetto proponente Provincia di Brindisi Servizio Pianificazione e Viabilità sede.

- di **trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente Determinazione al Comune di Brindisi.
- **di stabilire**, ai sensi dell'art. 16, c. 7, L.R. n.11/2001, che l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);
- **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 16, c. 11, L.R. n. 11/2001 e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 4/08, un sunto della sola parte dispositiva del presente provvedimento;
- **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 4/08, il presente provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.
- Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente ad Interim
F.to dott. Pasquale EPIFANI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.64 dello statuto della Provincia, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:

Favorevole.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to D.ssa ANNA CARMELA PICOCO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la prescritta copertura finanziaria, con la contestuale assunzione dell'impegno di spesa n° _____ del _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

- Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio oggi e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al
- Si attesta, altresì, che la presente determinazione, avendo ottenuto il visto di regolarità contabile sopra esposto, è esecutiva ad ogni effetto;

Il Messo Notificatore

.....

**Il Responsabile
Segreteria Atti Amministrativi**

.....

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, la presente determinazione viene trasmessa in copia:

- a) Al Sig. Presidente
- b) Ai Signori Assessori
- c) Al Sig. Segretario Generale
- d) Al Collegio dei Revisori

**IL RESPONSABILE
Segreteria Atti Amministrativi**

.....